

vincia Vicentina, divenuti ingrati, mossero guerra, la quale finì colla perdita di tutto il loro dominio. Avvenne questo l'anno suddetto 1405, in cui con la città tutto il Padovano fu ridotta in provincia Veneta, ristabilita poi sotto il dominio della Repubblica nella pace di Bologna l'anno 1529.

La provincia Padovana ha il proprio Statuto particolare confermatole dalla Repubblica, a somiglianza delle altre provincie Venete. Ha, come le altre misure sue proprie, e pesi diversi. Viene rappresentata dal suo Consiglio Territoriale, composto dai Deputati de' Distretti che la compongono, e dai loro Sindici che ne sono i capi, al quale presiede il Patrizio Veneto Capitano, e capo di tutta la provincia.

Il distretto proprio di Padova, chiamasi anche il distretto dei *Termini di Padova*, perchè stendesi intorno la città di Padova, e contiene 16 villaggi che vengono considerati come sobborghi della medesima, non avendo nè voce nè rappresentazione nel Consiglio territoriale. Questo distretto non si allontanava dalla città stessa più di due miglia, ed ebbe principio l'anno 1286, in cui furono stabiliti li suoi veri confini dalla Repubblica Padovana; di che ancora sussiste la memoria in una pietra di termine posta sopra una strada che conduce alla terra di Piove. Queste ville suburbane si chiamano *S. Lazzerò*, *Ponte di Brenta*, *Torre*, *Noventa*, *S. Gregorio*,